

ORIGINALE



COMUNE DI PORCARI  
PROVINCIA DI LUCCA

**Deliberazione n° 6**  
**in data 24-02-2016**

Publicata il  
Immediatamente eseguibile

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO A COMPLESSO INDUSTRIALE PER LO SPOSTAMENTO DI VOLUMETRIA DA REALIZZARSI IN PORCARI VIA ROMANA OVEST N.212 E RELATIVA VARIANTE PUNTUALE AL R.U. AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. N.160 DEL 07/09/2010 E ART.35 DELLA L.R.T. 65 DEL 10/11/2014.

L'anno duemilasedici, addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito – regolarmente convocato – in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

### Eseguito l'appello risultano:

- 1 BACCINI ALBERTO
- 2 DEL PRETE LORI
- 3 FANUCCHI FRANCO
- 4 FORNACIARI ANGELO
- 5 FORNACIARI LEONARDO
- 6 GIANNINI SIMONE
- 7 MENCHETTI ROBERTA
- 8 RIMANTI FABRIZIA
- 9 PICCHI STEFANO
- 10 GIANNONI RICCARDO
- 11 MARCHETTI DANIELE GIUSEPPE

Presenti	Assenti
	A
	P
	P
	P
	P
	P
	P
	P
	A
	P
9	2

Presiede il Sig. DEL PRETE LORI nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Domenico Fimmano'.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i consiglieri:

FORNACIARI LEONARDO

RIMANTI FABRIZIA

MARCHETTI DANIELE GIUSEPPE

LA SEDUTA E' Pubblica

Omissis gli interventi.....

Illustra l'argomento l'Assessore alla Pianificazione urbanistica, sostenibilità e Assetto del Territorio Sig. Leonardo Fornaciari.

A questo punto entra in aula il Consigliere Riccardo Giannoni.

Il numero dei Consiglieri sale a 10.

Interviene l'Arch. Gherardi A., Responsabile del Servizio Urbanistica, per illustrare i punti 6 e 7 iscritti all'ODG.

A questo punto rientra in Aula il Consigliere Alberto Baccini.

Il numero dei Consiglieri presenti sale a 11.

PREMESSO che il Comune di Porcari è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera di consiglio comunale nr. 31 del 10/07/1998 e Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 46 del 26/11/1999 e successive modifiche e integrazioni;

CHE con delibera di consiglio comunale nr. 23 del 05/07/2006 è stata approvata una variante parziale al Piano Strutturale;

CHE con delibera di consiglio comunale nr. 30 del 26 novembre 2006 è stata approvata una variante generale al Regolamento Urbanistico;

CHE con delibera di consiglio comunale nr. 55 del 28/12/2007 è stata approvata una variante parziale al Regolamento Urbanistico;

CHE con delibera di consiglio comunale nr. 118 del 29/12/2008 è stata approvata una variante parziale al regolamento urbanistico relativamente al dimensionamento;

Che con delibera di consiglio comunale nr. 19 del 08/03/2010 è stato approvato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R.T. 1/2005 per la redazione di una variante parziale al Piano strutturale e al Regolamento Urbanistico.

Che con delibera di consiglio comunale nr. 49 del 12/05/2010 è stato approvato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 15 della L.R.T. 1/2005 per la redazione, per la redazione di una Variante generale al Piano Strutturale;

Che con delibera di consiglio comunale nr. 36 del 29/06/2011, e delibera di consiglio comunale nr. 37 del 29/06/2011 è stata approvata definitivamente una Variante Parziale al Piano Strutturale e al regolamento Urbanistico ai sensi della L.R.T. N.1/2005;

Che con delibera di Consiglio Comunale nr.25 del 24/06/2015 è stata approvata definitivamente una Variante Generale al Piano strutturale, pubblicata sul Burt nr. 31 del 05/08/2015;

Con prot. nr.1531 del 30/01/2015 la Ditta Cofil srl, con sede in Porcari Via Romana Ovest n. 289, ha presentato un "Piano di Recupero relativo a complesso industriale per lo spostamento di volumetria da realizzarsi in Porcari via Romana Ovest n°212 e relativa variante contestuale puntuale al R.U. e ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n°160 del 07/09/2010 e art. 35 della L.R: n° 65 del 10/11/2014". Le azioni previste sono relative ad una piccolissima zona classificata nel vigente R.U. come Zona E 4, aree di pianura ad indirizzo colturale promiscuo secondo i disposti dell'Art 106 delle N.T.A., da trasformare in zona D1 aree produttive prevalentemente edificate, art. 17 N.T.A.;

Dato atto che il Piano di Recupero è finalizzato allo spostamento e recupero di volumetria industriale esistente, facente parte dell'attuale complesso Cofil posizionata all'interno della zona D1, insediandola in una porzione classificata in zona E4, posta all'interno della medesima proprietà e in aderenza alla zona industriale esistente, che, con la medesima proposta, acquista la

destinazione d'uso di tipo industriale (D1). Tale intervento di ristrutturazione urbanistica, in quanto prevede una riorganizzazione distributiva, funzionale e planivolumetrica dell'area di carattere industriale, comporta la necessità di una variante puntuale al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 160/2010 e l.r.t. 65/2014. Il Piano Attuativo pertanto è finalizzato alla ristrutturazione urbanistica della citata area industriale;

Dato atto che la variante generale al Piano Strutturale, adottata con delibera di C.C. n°54 del 15.10.2014, individua l'area in esame all'interno del Sistema Territoriale della Pianura Storica, inclusa nel perimetro dell'UTOE 3 "Polo Cartario" e del Sistema Funzionale della "Qualità Insediativa delle Attività Produttive - Polo Cartario lungo l'autostrada e l'area industriale di Rughi-Ginesi. Il P.S. riconosce tale ambito come: *"caratterizzato dai cospicui insediamenti industriali posti intorno all'insediamento residenziale di Rughi e lungo il tracciato autostradale A11, sorti negli anni 1960-70, che si sono consolidati nel tempo dando vita a quello che oggi può essere definito complessivamente come il distretto cartario di importanza europea. L'attività prevalente è quella della produzione della carta per uso domestico e della relativa trasformazione, unitamente ad altre attività produttive attinenti che gravitano nell'indotto del settore cartario."* Per tale ambito è previsto: *il mantenimento dell'esistente configurazione fisica e specializzazione funzionale, prevedendo interventi di nuovo impianto per il completamento e il riordino dei tessuti edilizi non saturi, solamente a condizione che vengano attuate opere di riqualificazione e mitigazione ambientale e senza modificare sostanzialmente l'esistente discontinuità spaziale ancora riconoscibile tra i diversi episodi edilizi.*

Considerato che l'art. 35 della L.R.T. 65/2014 – Varianti mediante sportello unico per le attività produttiva riporta che:

"Il progetto di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), è corredato dagli elaborati urbani stici relativi alla proposta di variante. Qualora la proposta di variante urbanistica comporti nuovo impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato si applica, ove il comune ritenga di accogliere la proposta di variante, l'articolo 25.

2. Alla conferenza di servizi di cui all'articolo 8 del d.p.r. 160/2010 sono invitate la Regione e la provincia o la città metropolitana, chiamate ad esprimere il parere sulla coerenza della proposta di variante ai propri strumenti di pianificazione territoriale e ai propri atti di programmazione. Nel caso in cui tale conferenza abbia esito favorevole, il comune deposita il progetto per trenta giorni consecutivi e ne dà avviso sul BURT. Gli interessati possono presentare osservazioni entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURT.

3. Il comune con la deliberazione di cui all'articolo 8 del d.p.r. 160/2010, controdeduce alle eventuali osservazioni pervenute e si pronuncia definitivamente sulla proposta di variante.

4. La variante al piano strutturale o al piano operativo approvata dal comune è trasmessa alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana e il relativo avviso è pubblicato sul BURT;

Visto l'art. 222 della LRT 65/2014 che testualmente riporta: " Nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della presente legge, i comuni possono adottare ed approvare varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'articolo 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25"

Visto inoltre l'art. Art. 228, comma 2 della LRT 65/2014 che testualmente riporta:

2. Ove sia scaduta l'efficacia delle previsioni del regolamento urbanistico ai sensi dell'articolo 55, commi 5 e 6, della l.r. 1/2005, nel caso in cui il comune avvia il procedimento del nuovo piano operativo dopo l'entrata in vigore della presente legge e comunque entro i tre anni successivi, procede all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo 224. Fino all'adozione del nuovo piano e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della presente legge, sono consentite le varianti di cui all'articolo 222, comma 1, nonché le varianti semplificate al piano strutturale e al regolamento urbanistico di cui agli articoli 29, 30, 31, comma 3 e 35.

Che con nota del 08/04/2015 prot. llo nr. 5439 il Comune di Porcari ha richiesto, per l'esame del Piano di Recupero in questione, la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014 con contestuale variante al regolamento urbanistico ai sensi dell'art.35 della citata legge regionale;

Con nota, acquisita con prot. nr. 7113 del 04/05/2015, la Regione Toscana rispondeva, alla richiesta di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014, che *".....data la natura degli interventi, il piano di recupero in oggetto rientra tra le previsioni che, ai sensi del citato art. 25 c.2 non necessitano della Conferenza di Copianificazione"*;

CONSIDERATO CHE le varianti al Regolamento Urbanistico e i Piani attuativi sono soggetti al processo di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. e della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i.;

CHE l'art.22 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. prevede, nel caso di piani e programmi per i quali, ai sensi dell'art. 5, c. 3, è necessario accertare preliminarmente l'assoggettabilità dei medesimi a valutazione ambientale, il proponente, nella fase iniziale di elaborazione del piano o programma, predispone un documento preliminare che illustra il piano e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente; tale documento viene trasmesso all'autorità Competente che a sua volta lo fa pervenire ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisire il parere entro trenta giorni dall'invio;

Che con verbale n° 4 del 06/11/2015 (prot. n. 20242 del 11/11/2015) l'autorità competente ha preso atto, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010, del DOCUMENTO PRELIMINARE per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del "Piano di Recupero relativo a complesso industriale per lo spostamento di volumetria da realizzarsi in Porcari via Romana Ovest n° 212 e relativa variante puntuale al R.U. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n°160 del 07/09/2010 e art. 35 della L.R: n° 65 del 10/11/2014", che contiene i dati necessari all'accertamento dei possibili effetti ambientali significativi, secondo i criteri di cui all'allegato 1 della stessa legge regionale;

Che con prot.llo nr. 21562 del 30/11/2015 è stata inviata, contestualmente all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Vas art. 22 L.R.T. 10/2010, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 e art. 21 della Disciplina di Piano del PIT Toscano vigente, alla Regione Toscana, Provincia di Lucca e Ministero per i Beni e le attività Culturali di Lucca;

Che con prot.llo nr. 1439 del 25/01/2016 è stata convocata la conferenza dei Servizi ai sensi degli art. 35 della LRT 65/2014 e art. 8 del DPR 160/2010, alla quale sono stati invitati la Regione Toscana, la Provincia di Lucca;

Visto il verbale della conferenza dei servizi tenutasi in data 17/02/2016 presso la sede comunale inviato sia alla Provincia di Lucca che alla Regione Toscana con prot.llo nr. 3451 del 22/02/2016, nella quale i rappresentanti degli enti citati risultavano assenti;

Che pertanto ai sensi della legge 241/90 e succ. mod. ed int., art. 14 ter comma 7 si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione;

DATO ATTO che, ai sensi della L.R.T. 65/2014, con delibera di Giunta Comunale nr.121 del 07/10/2015 è stata nominata quale Garante della Comunicazione, per le procedure relative agli atti di governo del territorio, la Dott.ssa Barbara Ceragioli, Responsabile del Servizio Affari generali legali e amministrativi del Comune di Porcari;

Che il Piano Attuativo con contestuale variante al Regolamento Urbanistico è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Tavola n°1B: Estratto Catastale, Aerofotogrammetrico;
- 2) Tavola n°2B: Individuazione u.m. Stato Attuale;
- 3) Tavola n°3B: Urbanizzazioni Stato Attuale;
- 4) Tavola n°4B: Planimetria Generale Stato Attuale;
- 5) Tavola n°5B: Prospetti Sezioni Stato Attuale;
- 6) Tavola n°6B: Caratteristiche Costruttive fabbricato;
- 7) Tavola n°7B: Tipo di degrado u.m. – planimetria generale;
- 8) Tavola n°8B: Estratti cartografici;
- 9) Tavola n°9B: Rilievo fotografico;
- 10) Tavola n°10B: Individuazione u.m. d'intervento;
- 11) Tavola n°11B: Interventi Ammessi – planimetria generale;
- 12) Tavola n°12B: Planimetria generale di progetto;
- 13) Tavola n°13B: Prospetti, sezioni – Stato di progetto;
- 14) Tavola n°14B: Tipologia di progetto – Piante, prospetti, sezioni;
- 15) Tavola n°15B: Planimetria generale dei volumi – schema dei calcoli;
- 16) Tavola n°17B: Norme di attuazione;
- 17) Tavola n°18B: Relazione geologica;
- 18) Tavola n°19B: Verifica superficie permeabile;
- 19) Tavola n°20B: Verifica assoggettabilità a vas art. 22 l.r.t. 10/201;

CHE le suddette aree nel vigente Regolamento Urbanistico sono individuate in zona D1 e E4;

Che il piano attuativo, costituente strumento urbanistico preventivo per i terreni di cui sopra, è stato redatto dall'arch. Ezio Andreotti, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Lucca al nr. 801;

Che l'eventuale scomputo degli oneri di urbanizzazione saranno decisi dalla G. C. giusto il richiamo al c. 3 dell'art. 66 delle NTA del vigente Regolamento Urbanistico;

CHE il Progetto, con contestuale variante al Regolamento Urbanistico, è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. che si è conclusa con la decisione da parte dell'Autorità Competente di non assoggettazione a VAS (Prot. com. n°3356 del 19/02/2016) con le prescrizioni riportate nello stesso documento;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'adozione del Piano di Recupero in variante al regolamento urbanistico di cui in narrativa, come previsto dalla L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;

Dato atto che l'intervento urbanistico/edilizio in narrativa, richiesto attraverso l'approvazione di un Piano Attuativo in variante al regolamento urbanistico di iniziativa privata, sarà soggetto a permesso a costruire ai sensi della L.R.T. 65/2014;

Vista la relazione del Garante della Comunicazione;

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento;

Visti i pareri della Commissione Assetto e Tutela del Territorio relativi all'approvazione del vigente Piano Strutturale e in particolare le approvazioni delle osservazioni pervenute allo stesso, e in particolare la nr. 36 del 05/01/2015;

Preso atto che ai sensi del regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R.T. 1/2005 (ora legge 65/2014) in materia di indagini geologiche (DPGR 25/10/2011 nr. 53/R) la documentazione necessaria è stata depositata al genio Civile di Pisa, acquisendo il numero di deposito nr. 7 del 22/02/2016, pervenuto all'amministrazione comunale con il nr 3470 del 22/02/2016;

VISTA la legge regionale toscana 65/2014 e s.m.i.;

Vista la L.R.T. n.10/2010 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art.49, comma primo, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs 18.8.2000 n.267);

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto con il presente provvedimento non sono assunti impegni di spesa ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Sindacale n°4 del 15/05/2015 di nomina a Responsabile di Servizio;

A questo punto il Presidente del Consiglio pone in votazione "il Piano di Recupero, con contestuale variante al Regolamento Urbanistico, presentato dalla Ditta Cofil srl, con sede in Porcari Via Romana Ovest n. 289, relativo a complesso industriale per lo spostamento di volumetria da realizzarsi in Porcari via Romana Ovest n°212, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n°160 del 07/09/2010 e art. 35 della L.R: n° 65 del 10/11/2014" ottenendo la presente votazione:

Consiglieri presenti e votanti	N 11
Favorevoli	N 11
Astenuti	N 0
Contrari	N 0

### DELIBERA

Di adottare il Piano di Recupero, con contestuale variante al Regolamento Urbanistico, presentato dalla Ditta Cofil srl, con sede in Porcari Via Romana Ovest n. 289, relativo a complesso industriale per lo spostamento di volumetria da realizzarsi in Porcari via Romana Ovest n°212, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n°160 del 07/09/2010 e art. 35 della L.R: n° 65 del 10/11/2014".

Il Piano Attuativo in oggetto, è costituito dai seguenti elaborati, allegati all'originale delibera d'adozione:

- 1) Tavola n°1B: Estratto Catastale, Aerofotogrammetrico;
- 2) Tavola n°2B: Individuazione u.m. Stato Attuale;
- 3) Tavola n°3B: Urbanizzazioni Stato Attuale;
- 4) Tavola n°4B: Planimetria Generale Stato Attuale;
- 5) Tavola n°5B: Prospetti Sezioni Stato Attuale;
- 6) Tavola n°6B: Caratteristiche Costruttive fabbricato;
- 7) Tavola n°7B: Tipo di degrado u.m. – planimetria generale;
- 8) Tavola n°8B: Estratti cartografici;
- 9) Tavola n°9B: Rilievo fotografico;
- 10) Tavola n°10B: Individuazione u.m. d'intervento;
- 11) Tavola n°11B: Interventi Ammessi – planimetria generale;
- 12) Tavola n°12B: Planimetria generale di progetto;
- 13) Tavola n°13B: Prospetti, sezioni – Stato di progetto;
- 14) Tavola n°14B: Tipologia di progetto – Piante, prospetti, sezioni;
- 15) Tavola n°15B: Planimetria generale dei volumi – schema dei calcoli;
- 16) Tavola n°17B: Norme di attuazione;

**COMUNE DI PORCARI**  
(Provincia di Lucca)

**OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO A COMPLESSO INDUSTRIALE PER LO SPOSTAMENTO DI VOLUMETRIA DA REALIZZARSI IN PORCARI VIA ROMANA OVEST N.212 E RELATIVA VARIANTE PUNTUALE AL R.U. AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. N.160 DEL 07/09/2010 E ART.35 DELLA L.R.T. 65 DEL 10/11/2014.**

PARERE EX ART. 49 D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Il/La sottoscritto Arch.. Aldo Gherardi

**RESPONSABILE SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

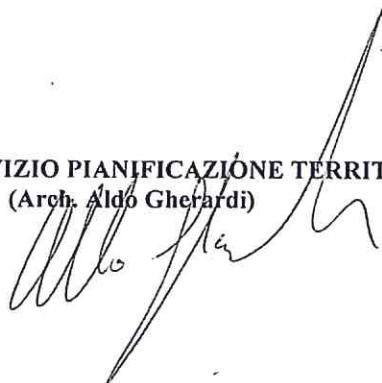
- Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
- Visti gli artt. 49 e 147bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la nomina sindacale;

ESPRIME

sotto il profilo tecnico, il seguente parere : Favorevole

Porcari, li 24-02-2016

**Il Responsabile SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
(Arch. Aldo Gherardi)



Letto, approvato e sottoscritto.

III PRESIDENTE  
DEL FRETE LORI

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenico Fimmano'

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il **03. 03. 2016** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Porcari li, **03. 03. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenico Fimmano'

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi e nessun reclamo è stato presentato a questo ufficio contro di essa.

Porcari li, **19. 03. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenico Fimmano'

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.E.U.L. – D.lgs 18/08/2000, n° 267

Porcari li, 24-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenico Fimmano'

Copia, per l'esecuzione a:

Area Funzionale Amministrativo/Contabile

Servizio AA.GG.LL.AA   
Servizio Demografia e Cimiteri   
Servizio Interventi alle Persone   
Servizio Sviluppo Sociale/Biblioteca/Cultura   
Servizio Gestione Finanziaria   
Servizio Tributi

Area Funzionale Tecnica

Servizio Pianificazione Territoriale   
Servizio LL.PP. e Tec. Manutentivo   
Servizio Controlli Ambientali

Servizio Polizia Municipale